



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Città di Castello

Via Gramsci - 06012 Città di Castello (PG)
Tel.-Fax. 075 8523133 - e-mail cai.cittadicastello@inwind.it



Escursionismo

16 maggio 2010



Dove l'escursione diventa avventura

Via normale della Grande Cengia

Balza della Penna
Monte Montiego (Piobbico)

Ambiente: Appennino marchigiano

Tempo complessivo: ore 4/5 circa

Difficoltà: AD con un passo di IV

E' richiesta esperienza escursionistica, meglio se su percorsi attrezzati

Mezzo di trasporto: con auto proprie fino a Piobbico

Ritrovo a: bar tre bis

Partenza: ore 8.30

Direttore: Roberto de Bennassuti

Vice-direttore: Moravio Del Gaia

SCHEDA TECNICA

Gruppo	Appennino Marchigiano
Cima:	Monte di Montiego (m. 975)
Versante:	Sud
Via di salita:	Via Normale della Grande Cengia
Grado di difficoltà:	AD con un passaggio di IV
Lunghezza della via:	300 metri per uscire in cresta più 100 metri di cresta
Cenni storici:	La Balza della Penna si trova poco dopo il paese di Piobbico (PS) ed è l'imponente parete sud del Monte Montiego (m. 975) di fronte, al Monte Nerone (m. 1.525). A Paolo Castellani e Ennio Tenti va il merito di avere attrezzato questo itinerario alpinistico di stampo decisamente classico e percorso dallo stesso Castellani, con l'inseparabile compagno di cordata Alessandro Vampa, nel 1966.
Materiale:	Si tratta di una salita alpinistica di stampo decisamente classico percorribile con scarpe a suola scolpita. L'itinerario è completamente attrezzato.
Relazione:	L'escursione si sviluppa dapprima su sentiero e poi su percorso alpinistico attrezzato, seguendo l'evidente cengia che attraversa orizzontalmente tutta la parete sud della Balza della Penna. Gradualmente poi la cengia si fa parete sempre più ripida con tratti di arrampicata più impegnativi, fino alla base di una paretina. Si supera la paretina sulla sinistra, IV grado (passaggio chiave di tutta la salita), poi verso destra e per un canale camino si esce in cresta nei pressi dell'anticima (ometto e sosta). Dall'anticima si segue per un centinaio di metri in direzione nord/ovest, la cresta di roccia, a tratti molto affilata (passaggi di I e II grado), fino a raggiungere la cima vera e propria della Balza della Penna.